



Interzato in palo: nel 1 di verde, nel 2 d'azzurro caricato di un leone coronato all'antica d'oro, nel 3 di rosso; col capo d'oro all'aquila bicipite di nero, rostrata, linguata e membrata di rosso, tenente in ciascun artiglio una spada bassa d'argento poste in decusse, coronata da Principe del Sacro Romano Impero

AGRICOLA

Gli Agricola sono un'antichissima famiglia aristocratica, di origine germanica "lo Storico Tacito la fa risalire alla gens Iulia ed altre fonti ad una Gens minore la Gens Agria che godettero di patriziato romano", che esercitò attività politica, medica, ecclesiastica, militare e commerciale in diverse città del Nord e del Sud Italia, in particolar modo nelle Regioni del Friuli Venezia Giulia, Puglia, Molise e nella storica Provincia di Capitanata e Terra di Lavoro.

Nel corso dei secoli la famiglia si è divisa in due rami, quello di Udine e Risano e quello di Ischitella. Il ramo di Udine con la morte di Giovanni Agricola avvenuta nel 1956 e quella di Giulio Silvio nel 1958, (ultimi discendenti maschili), ha perso il titolo di Conte dell'Impero Austriaco e nobili dell'Impero d'Austria, titoli che sono passati al ramo collaterale più prossimo, quello di Ischitella, avendo avuto Giovanni 4 figlie femmine.

RAMO DEI PRINCIPI DI ISCHITELLA (m.p.r.)

Costoro non ebbero iscrizione nel Libro d'Oro della Nobiltà Italiana, ma vennero qui annotati per ragioni di completezza (N.d.E.).

Ramo di Ischitella (oggi *Ramo di Ischitella, San Severo, Guardialfiera*).

Principe del Sacro Romano Impero Dr. **Philipp Agricola**, Professore e Medico della Medizinische Universität Wien che nel 1480 ebbe un figlio di nome Leonardo (*Leonhard*)¹.

Principe del Sacro Romano Impero **Leonardo Agricola** (n. 1480 – m. 1539), notaio, cancelliere e ambasciatore nel XVI secolo del Patriarca di Aquileia Marino Grimani. Nel 1507 conobbe Caterina Balbi, della famiglia Balbi di Venezia (*che ottennero il titolo di patrizi veneziani nel XVII sec.*) e nel 1509 dalla loro unione nacque Camillo.

Principe del Sacro Romano Impero **Camillo Agricola** (n. 1509 – m. 1577), notaio, cancelliere ecclesiastico dal 1540 al 1543 del Patriarca di Aquileia Marino Grimani. Nel 1540 conobbe a Udine, Tranquilla dei nobili Erasmi di Udine e nel 1544 nacque il primogenito Ettore Leonardo. Da secondo letto, ebbe un figlio di nome Marco Nico che nacque nel 1555, notaio e Rettore dell'Università d'Ischitella e Gaspare che nacque nel 1570 di professione speziale. Marco Nico Agricola, fu proprietario di due torri a San Nicandro Garganico² (*atto notarile datato 1583*). I rami di Marco e Gaspare si estinsero per mancanza di prole e le torri passarono al ramo di Ettore.

Principe del Sacro Romano Impero **Ettore Leonardo Agricola** (n. 1544 – m. 1590), Capitano e commerciante di manna, fu nobile di Sannicandro San Licandro (*San Nicandro Garganico*). Sposò N.D. Vittoria Verderame dei Nobili di Sannicandro Garganico e dalla loro unione nel 1581 nacque Sebastiano.

Principe del Sacro Romano Impero **Sebastiano Agricola** (n. 1581 – m. 1666), Capitano della Marina di Ischitella, fu nobile di Sannicandro Dan Licandro (*San Nicandro Garganico*). Sposò la Nobile Brita Tavolaccio e dalla loro unione nel 1601 nacque Leonardo³.

Principe del Sacro Romano Impero **Leonardo Agricola** (n. 1601 – m. 1688), notaio, fu nobile di Sannicandro (*San Nicandro Garganico*) e di Mezzolombardo. Sposò la N.D. Girolama Vigilante Nob. di Mezzolombardo e dalla loro unione nel 1643 Carmine.

Principe del Sacro Romano Impero **Carmine Agricola** (n. 1643 – m. 1713), notaio, fu nobile di Sannicandro San Licandro (*San Nicandro Garganico*) e di Mezzolombardo. Sposò Lucenta dei conti Paolino (Pallis di Ischitella), nobile di Veroli, di Viterbo e dalla loro unione, nel 1688, nacque Ambrogio. Ambrogio venne battezzato il 06.01.1688. Il padrino di battesimo fu Luigi Emanuele Pinto y Mendoza (*principe di Ischitella e barone di Peschici*).⁴

Principe del Sacro Romano Impero **Ambrogio Leonardo Gaspare Agricola** (n. 1688 – m. 1764), medico e cancelliere del Regno ad Ischitella, fu nobile di Sannicandro San Licandro (*San Nicandro Garganico*), di Mezzolombardo, di Veroli, di Viterbo e nobili dei conti. Si laureò in medicina e in fisica. Sposò la nobile

¹ Archivio di Stato Austriaco "Narodni Archiv" – Archivio Nobiliare – documento datato XV sec.

² Le torri dell'atto, si riferiscono molto probabilmente alla Torre Calarossa situata nel comune di San Nicandro Garganico e costruita nel 1569, per il rafforzamento di difesa delle coste dell'Adriatico meridionale ad opera del vicerè spagnolo don Pedro di Toledo. Oggi nella zona rimangono un basamento e una sola Torre ridotta a un rudere. Sono visibili due imponenti pareti, quella rivolta a nord e quella rivolta a ovest.

³ Documenti di testimonianza in un processo del 1607.

⁴ Certificato di battesimo datato 06.01.1688 conservato presso il Convento di San Francesco ad Ischitella.

Agnese Micaglia marchesi Sarlo, figlia di Franco Antonio Micaglia e Beatrice Sarlo. I Sarlo sono un ramo cadetto della casata Altavilla, e dalla loro unione nel 1725 nacque Matteo.

Principe del Sacro Romano Impero **Matteo Agricola** (n. 1725 – m. 1802), medico e cancelliere del Regno ad Ischitella, fu nobile di Sannicandro San Licandro (*San Nicandro Garganico*), di Mezzolombardo, di Veroli, di Viterbo, nobile dei conti e dei marchesi. Si laureò nel 1749 in medicina presso il Real Colleggio di Napoli⁵. Si sposò nel 1751 la N.D. Girolama Di Monte e dalla loro unione nel 1758 nacque Gaetano.

Principe del Sacro Romano Impero **Gaetano Agricola** (n. 1758 – m. 1840), Sottotenente della Guardia Nazionale, fu nobile di Sannicandro San Licandro (*San Nicandro Garganico*), di Mezzolombardo, di Veroli, di Viterbo, nobile dei conti e dei marchesi. Si sposò la N.D. Lucia Maria D'Avolio nata nel 1774, figlia di Don Leonardo D'Avolio e la N.D. Vittoria Pizzarelli, dalla loro unione nel 1813 nacque Michele Vincenzo.

Principe del Sacro Romano Impero **Michele Vincenzo Agricola** (n. 1813 – m. //), decurione della Polizia, proprietario terriero e di una masseria fortificata sull'isola di Varano, fu nobile di Sannicandro San Licandro (*San Nicandro Garganico*), di Mezzolombardo, di Veroli, di Viterbo, nobile dei conti e dei marchesi. Si sposò la N.D. Girolama dei marchesi Fontana, figlia del Marchese Fontana e della N.D. Rosa dei nobili marchesi Gallo, dalla loro unione nel 1826 nacque Alfiero Domenico.

Principe del Sacro Romano Impero **Alfiero Domenico Agricola** (n. 1826 – m. //), costruttore di biciclette, proprietario terriero e di una masseria fortificata sull'isola di Varano, fu nobile di Sannicandro San Licandro (*San Nicandro Garganico*), di Mezzolombardo, di Veroli, di Viterbo, nobile dei conti e dei marchesi. Si sposò N.D. Elvira nobile dei baroni Tondi di Galatina, dalla loro unione nel 1853 nacque Francescoantonio e nel 1902 Agostino.

Principe del Sacro Romano Impero **Francescoantonio Agricola** (n. 1853 – m. //), proprietario terriero e di una masseria fortificata sull'isola di Varano, nobile di Sannicandro San Licandro (*San Nicandro Garganico*), di Mezzolombardo, di Veroli, di Viterbo, nobile dei conti e dei marchesi. Era il fratello maggiore di altri cinque fratelli, suo fratello Agostino, dottore e Direttore primario di clinica psichiatrica a Torino, fu cav. della Cor. d'It. e dal 1964 Gr. Uff. per meriti sanitari⁶. Francescoantonio sposò la N.D. Nunzia Maria Voto, dalla loro unione nacque nel 1882 Lazzaro.

Principe del Sacro Romano Impero **Lazzaro Agricola** (n. 1882 – m. 1952), proprietario di una masseria fortificata sull'Isola di Varano e di una parte del lago di Varano, imprenditore calzaturiero, fu nobile di Sannicandro San Licandro (*San Nicandro Garganico*), di Mezzolombardo, di Veroli, di Viterbo, nobile dei conti e dei marchesi. Sposò la N.D. Girolama D'Errico, dalla loro unione nacquero Rocco, Antonio, Filomena, Nunziata, Anna e Libera.

RAMO DEI PRINCIPI, CONTI E NOBILI (m.p.r. – m.f.)

⁵ Nel "Riggistro De Privilegiati in Medicina dal Protomedico Signior Di Francesc Buon Core" – numero antico 168 – numero nuovo 158 – da luglio 1735 – viene menzionato come Principe Matteo Agricola – medico.

⁶ Agostino essendo molto attaccato alle origini della propria famiglia e non potendo pretendere il titolo di Principe del Sacro Romano Impero, ma solo Nobile dei Conti, trapelata la notizia dell'estinzione del Ramo degli Udinesi e sapendo che il titolo comitale sarebbe andato alla linea fiorente di suo fratello maggiore, decise di farselo riconoscere con decreto Umbertino che citiamo parzialmente "Casata di ascendenza germanica, un ramo della quale, nob., passò nel Friuli, donde taluni suoi componenti si trasferirono nelle Puglie. Il ramo fiorito in Ischitella (Foggia), fu notevole per censo e parentadi. Diretto discendente è il dr. Agostino Agricola, cav. della Cor. D'It. e dal 1964 Gr. Uff. per meriti sanitari. Direttore primario di clinica psichiatrica a Torino. Co. (mpr) RR.LL.PP. di S.M. Umberto II 2 apr. 1980. Arma: interzato in palo, di verde, d'azzurro al leone d'oro accompagnato da due stelle dello stesso, una in capo e una in punta, e di rosso. Motto: FORTITUDO PRIMA VIRTUS. Co. Agostino Agricola, n. a Sansevero 27 dic. 1902, figlio di Alfiero Domenico e di Elvira Tondi, sp. 27 dic. 1930, etc..."

Principe del Sacro Romano Impero **Rocco Agricola** (n. 1931 – m. 2003), proprietario di una masseria fortificata sull'Isola di Varano e di una parte de lago di Varano, quest'ultima, che donò alla comunità di Ischitella nell'anno 1987 insieme alla Chiesa del Crocifisso.⁷ Fu Conte dell'Impero Austriaco, nobile dell'Impero d'Austria, nobile di Sannicandro (*San Nicandro Garganico*), di Mezzolombardo, di Veroli, di Viterbo, nobile dei conti e dei marchesi. Sposò Lucia de Vicariis (del Vicario) marchesi di S. Lucia, dalla loro unione nacque nel 1960 Rossano Tiziano, nel 1962 Nadia Girolama, nel 1964 Giovanni, nel 1966 Isabella Filomena e nel 1974 Paolo.

Principe del Sacro Romano Impero **Rossano Tiziano Agricola** (n. 1960 – vivente), costruttore edile e proprietario terriero. Conte dell'Impero Austriaco, nobile dell'Impero d'Austria, nobile di Sannicandro (*San Nicandro Garganico*), di Mezzolombardo, di Veroli, di Viterbo, nobile dei conti e dei marchesi. Sposò la N.D. Gabriella Palumbo, nobile Di Giuliano, Patrizi di Cava e Baroni. Dalla loro unione nacquero nel 1982 Lucia Fabrizia (*medico*), nel 1987 Christian (*imprenditore*), nel 1991 Danilo (*imprenditore edile a Melbourne – Australia*). Da secondo letto con la Nob. Alessandra Rocchetti nacquero Samuele, Marco e Lucia (*studenti*).

Principe del Sacro Romano Impero **Christian Agricola** (1987 – vivente). Principe di Occitana, duca di Capua e della Terra di Lavoro, nobile dei conti di Risano e Udine, nobile dell'Impero d'Austria, nobile di Sannicandro (*San Nicandro Garganico*), di Mezzolombardo, di Veroli, di Viterbo. Cavaliere di Boemia Ereditario (*Jus Sanguinis*), Cavaliere di Gran Croce di Giustizia dell'Ordine Costantiniano Nemagnico di Santo Stefano (*P.N. del 12 ottobre 2023 n. 0001/A1*), Ufficiale dell'Ordine del Leone del Regno del Godenu (*Decreto del 28 ottobre 2023 firmato da Togbe Osei II in Spagna*), Cavaliere dell'Ordine di San Gioacchino (*Saint Joachim*), Cavaliere dell'Ordine del Santo Sepolcro di Gerusalemme (*Diploma n. 17481 del 27 giugno 2019 rilasciato da S.E.R. Card. O'Brien*). Membro della Royal Society of St. George e White Lion Society Britannica⁸. Sposato con Sua Altezza Reale **Emiliana Rainelli**, imprenditrice e proprietaria terriera, nata Baronessa di Sant'Angelo Altissimo nel 1982. Dalla loro unione nel 2012 è nato S.A.R. del S.R.I. **Emanuele Bruno**, studente, battezzato presso Sant'Angelo Limosano (CB)⁹.

- TITOLI -

Principe del Sacro Romano Impero (m.p.r.) - presso l'Archivio di Stato Austriaco "Narodni Archiv" - Archivio Nobiliare è conservato un documento che recita "*Agricola, Philipp Dr. Reichsfürst (Prinz des Heiligen Romischen Reiches) - (k.A., 07.08.1453), Sohn Leonhard Leonardo (1480)*" alla quale è collegato un ulteriore documento presso Österreichisches Staatsarchiv, abbreviato ÖStA - Archivio generale dell'Amministrazione - sezione 8 Nobiltà: nobiltà dell'Impero, nobiltà di corte, alberi genealogici – "*Reichsfürst Agricola, Leonardo 1480*". Dai documenti conservati presso gli Archivi di Stato Austriaci, si evidenzia chiaramente che il titolo fu trasmesso da padre a figlio. Essendo Leonardo figlio primogenito del Principe del S.R.I., possiamo con certezza desumere la trasmissibilità alla linea primogenitura del titolo.

Principe di Occitana (m.f.) – ottenuto per Adozione Araldica Borbone di Francia con decreto del 11 settembre 2022 n. 182.

Conte dell'Impero Austriaco della famiglia in Udine e Risano e Nobile dell'Impero d'Austria (m.p.r.) – il titolo di Conte dell'Impero Austriaco, fu per la prima volta concesso nel 1645 a Lucrezio Agricola e passò successivamente a Feliciano (*primogenito maschile di Lucrezio*) – Antonio (*primogenito maschile di*

⁷ Una targa posta sulla Chiesa del Crocifisso di Ischitella, ricorda la donazione da parte della famiglia Agricola.

⁸ Britannica, La Royal Society of St. George è stata istituita nel 1894, la regina Vittoria è stata la prima patrona reale della Società e da allora ha sempre goduto del patrocinio di ogni monarca regnante. Nel 1902 Re Edoardo VII concesse alla Società il prefisso "Royal". Nel 1963, Sua Maestà la Regina Elisabeth II, le conferì un ulteriore importante onore, concedendole la propria Royal Charter, una distinzione di cui i suoi membri sono giustamente orgogliosi. Membro della La White Lion Society Britannica, con a capo Sua Grazia il Duca Edward William Fitzalan-Howard di Norfolk, Earl Marshal di Sua Maestà Charles III.

⁹ Sant'Angelo Limosano è il paese natale di Celestino V.

Feliciano) – Giorgio (*terzogenito maschile di Feliciano*), entrambi questi rami si estinsero e il titolo passò a Vincenzo (*quintogenito vivente maschile di Feliciano*). Con la morte di Vincenzo il titolo passò al figlio Feliciano che si sposò tre volte. Da primo letto ebbe sei femmine e quattro maschi, il titolo passò a Vincenzo, poi a Giò, poi a Bernardo ed infine a Leonardo tutti e quattro i rami si estinsero e il titolo passò a Rizzardo figlio primogenito di secondo letto di Feliciano (il primogenito di secondo letto fu tale Riccardo nato nel 1781 che morì senza figli). Tutti i rami dei figli di terzo letto si estinsero. Da Rizzardo il titolo passò a Federico (*figlio primogenito*), da Federico passò a Rizzardo (*figlio primogenito di Federico*), da Rizzardo a Nicolò Maria Agricola Bo (*figlio primogenito di Rizzardo*), da Nicolò a Giovanni (*figlio primogenito di Nicolò*), ultimo discendente maschile del ramo di Udine insieme al fratello minore Giulio Silvio. Con la morte di Giovanni avvenuta nel 1956 e di Giulio Silvio nel 1958, seguendo il fondo del Torso ed il fondo Joppi, il titolo è sempre passato al ramo collaterale ed ai soli figli maschi. Il titolo è passato nel 1958 a Rocco Agricola, nonno di Christian Agricola. La fonte sul passaggio è supportata anche dallo SMOM¹⁰ dove la "Contessa Ludovica in Gavotti", figlia di Giovanni, viene citata come "dei nobili conti". Su alcuni libri viene citato tale Antonio Fioravanti Cinci (nipote di Giovanni), che per volontà testamentale fece aggiungere il cognome Agricola nel 1995. Il titolo non può essere rivendicato dallo stesso, perché si è ufficialmente estinto nel 1958 passando a Rocco.

Nobile di Sannicandro/San Licandro, Nobile di Mezzolombardo, Nobile di Veroli, Nobile di Viterbo – ottenuti per discendenza.

Gli Agricola godono del diritto di Fons Honorum Jus Sanguinis - Jure Imperii – Jus Maiestatis - Jus Gladii - Jus Honorum ratificata anche con le seguenti sentenze passate in giudicato: Tribunale Ordinario di Taranto al 3736/2022 RGVG Cron. 2413/2022 ed apostillati (convenzione dell'Aia del 05/10/1961) Dalla Procura della Repubblica presso Tribunale Ordinario dello Stato Italiano presso Taranto il 17/11/2022 con il n. 338/2022. Sentenza del tribunale Internazionale di Taranto 02/2022, Sentenza del Tribunale Ordinario di Tempio Pausania 351/2022., Sentenza della Supreme Court of the United Kingdom CN: 12735405 del 03/05/2023. Atto notorio n. 000456870 del 26/05/2023 registro 1083 presso l'Araldo del Regno di Spagna.

ORDINI CAVALLERESCHI DELLA NOBILE FAMIGLIA AGRICOLA

La nobile famiglia Agricola, nel corso degli anni, ha fondato i seguenti Ordini Dinastici:



Sacro Militare Ordine del Santissimo Sacramento dell'Annunciazione di Nazareth



Ordine della Legio Linteata



Ordine dei Santi Ermacora e Fortunato

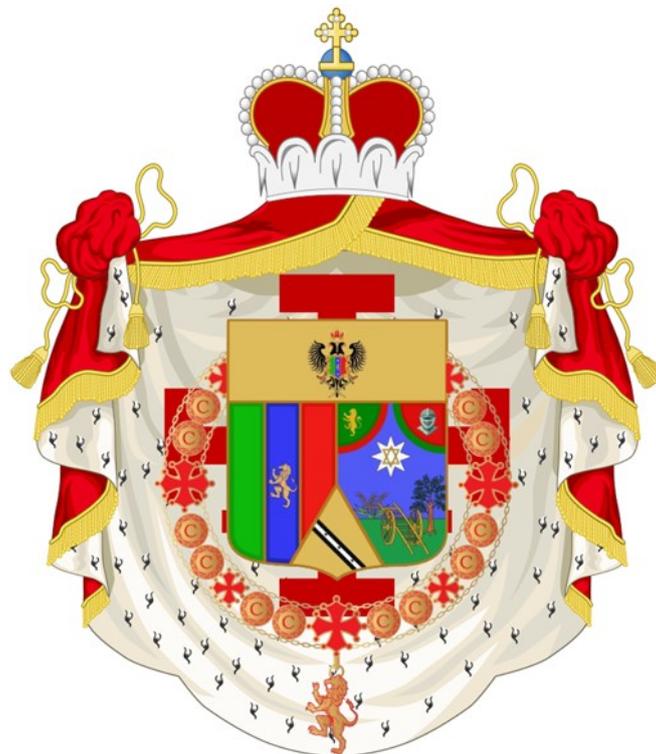
Il Sacro Militare Ordine del Santissimo Sacramento dell'Annunciazione di Nazareth, l'Ordine della Legio Linteata e l'Ordine dei Santi Ermacora e Fortunato, sono delle istituzioni cavalleresche non statuali ma dinastico-familiare, totalmente estranee all'ordinamento italiano, come origini e come evoluzione storica, che hanno costantemente ottenuto il riconoscimento canonico [e pertanto essi] vanno qualificati come "Ordini non nazionali" ai sensi e per gli effetti dell'art della legge 178/1951.

FONTI e BIBLIOGRAFIE

- Archivio di Stato Austriaco Österreichisches Staatsarchiv, abbreviato ÖStA - Archivio generale dell'Amministrazione - sezione 8 Nobiltà: nobiltà dell'Impero, nobiltà di corte, alberi genealogici;
- Archivio di Stato Austriaco "Narodni Archiv" - Archivio Nobiliare;
- Capitolo di Aquileia - Archivio Storico Diocesano - Capitolo 70 - " Nomine Prebende Processi";
- Gr. Uff. Prof. Antonio Battistella, Agricola, a cura di Biblioteca Comunale "Vincenzo Joppi" - Udine, vol. 716, marzo 1933;

¹⁰ Elenco Storico della Nobiltà Italiana del Sovrano Militare Ordine Gerosolimitano di Malta.

- Capitolo di Aquileia - Archivio Storico Diocesano - Capitolo 73 - "Capitolo d'Aquileia sec. XVI e in(izio) XVII;
- Archivio di Stato di Lucera;
- Archivio Notarile di Udine;
- Archivio Notarile di Apricena;
- Archivio di Napoli;
- Archivio della diocesi Sipontina;
- Archivio della diocesi di Manfredonia;
- Matrimoni e processetti, morti e nascite conservati presso i vari archivi diocesani;
- Corder Morosini 1878;
- Archivio Storico Diocesano di Termoli – Larino
- Archivio gentilizio del notaio Carmine Agricola 1643 – 1713



Scudo: sannitico del Pr. Christian Agricola

Arma: partito: nel 1° interzato di verde, d'azzurro e di rosso, al leone d'oro sul tutto; nel 2° d'azzurro, al prato erboso di verde, caricato da un aratro d'oro, affiancato da un albero di ulivo a sinistra e da un mazzo di grano a destra; il tutto sormontato da una stella (8) d'argento, caricata da una stella di David d'oro. Al cantone destro arrotondato di verde, caricato da un leone d'oro; al cantone sinistro arrotondato di rosso, caricato da un elmo chiuso, d'acciaio, in maestà; al bastone curvato rialzato in banda di rosso, sopra il cantone destro; al bastone curvato rialzato di verde, sopra il cantone sinistro. Al capo d'oro, caricato da un'aquila bicipite di nero, beccato d'oro e lampassato di rosso, reggente due spade in decusse, coronato alla principesca: accollato uno scudo sagomato-accartocciato interzato di verde, d'azzurro e di rosso, al leone d'oro sul tutto, accompagnato da due stelle (6) d'oro. Innestato in punta d'oro, al filetto d'argento con all'interno tre aquile, affiancato da una gemella di nero.

Timbro: lo scudo è raccolto dentro un mantello di rosso, foderato d'ermellino, frangiato e cordonato d'oro, raccolto in una corona da Principe del Sacro Romano Impero

Decorazione cavalleresca: il collare dello SMOSSAN (Sacro Militare Ordine Santissimo Sacramento dell'Annunciazione di Nazareth della Nobile Famiglia Agricola) e la croce dell'Ordine del Santo Sepolcro di Gerusalemme dietro lo scudo.